

Sono Silvia d'Ambra, agronomo e ristoratore, sono vestita di nero non tanto perché sfina, ma perché in fondo sono "na cozz' e' scuogl'" ossia quelle piccole cozze attaccate agli scogli che se si vogliono staccare con forza si rompono e tagliano, se le cerchi di staccare con calma e le apri con il calore sprigionano la loro bellezza e profumo... forse così si può definire un isolano. Sono a Riva del Garda per la seconda volta ma per due volte è la prima volta: tanti anni fa a Riva del Garda ho partecipato al mio primo congresso Slow Food, oggi sono qui come prima volta come fiduciario delle isole di Ischia e Procida, la condotta è nata nel 2000 e io ho ereditato il mandato da papà, Riccardo d'Ambra, che ha da sempre creduto in un'isola di terra e nel progetto isole Slow e ci ha lasciato una eredità la parola AGRICOLTURA.

Sono qui in rappresentanza della rete delle isole Slow, che non è MARCHIO E NON È UN PROGETTO PARALLELO, MA È UN PROGETTO ASSOCIATIVO E FORSE DOVREBBE CHIAMARSI "ISOLANI SLOW", sono isolani le cozze che vi dicevo prima, ma anche coloro che decidono di adottare le isole e le vivono per gran parte dell'anno sono i RESIDENTI AFFETTIVI.

Le isole sono territori fragili e che sono continuamente a rischi di perdita di identità e non solo.

Il progetto isole Slow ci aiuta ad essere RESILIENTI sulle isole. Come? Aprendo nuove condotte come nel caso del Giglio e in Sicilia, a potenziare comunità del cibo come a Ventotene che avrà il suo primo mercato della terra a fine mese, a metterci intorno ad un tavolo per cercare di condividere idee e strategie per difendere le sacche di sostenibilità e biodiversità che sono su isole difficili come Ischia, Cipro e l'Elba..

Cosa Facciamo?

La prima COSA che PRATICHIAMO IL PRIMO PRINCIPIO DI SLOW FOOD: STARE INSIEME... Pensate che sfiga ci dobbiamo incontrare sempre su un'isola diversa...

Ci siamo scoperti COMPLEMENTARIAMENTE DIVERSI.

Rimanendo con le nostre identità lavoriamo per obiettivi comuni, il primo che abbiamo adottato è stato raccogliere la sfida delle 10000 schede dell'Arca del Gusto, che Carlo ha lanciato al congresso internazionale, dove ci chiedeva di catalogare la biodiversità, perché la BIODIVERSITÀ È L'ESSENZA POLITICA DI SLOW FOOD. Oltre a catalogare i prodotti delle isole, abbiamo inserito anche termini dialettali, tecniche di agricoltura, pesca e uomini, andremo a costruire una cartografia delle isole dove potrete trovare non le informazioni turistiche spicciole, ma l'essenza delle isole...

Questo è un lavoro totalmente volontario.. FANTASTICO SLOW FOOD

Questo progetto ci fa sentire più uniti... anche in momenti difficili come gli isolani di Lampedusa che devono continuamente convivere con una situazione difficile che non è mediatica, ma quotidiana... oppure come possiamo combattere il landgrabbing in Africa e non combatterlo qui da noi... rinnovo l'appello per sostenere la raccolta fondi per POVEGLIA vi ricordo che Donatella è nell'atrio.

Ma chiederai a Slow Food Italia e schierarsi a difesa di questo territorio piccolissimo ma ricchissimo.

Non sono venuta per dire quanto siamo belli o quanto siamo bravi noi delle isole Slow, ma per condividere di una testimonianza la BELLEZZA DI SLOW FOOD: il piacere di vivere insieme le differenze e le difficoltà e non percepirle come ostacoli, ma come Opportunità

Voglio fare 2 ringraziamenti:

Il primo è per la pazienza e la tenacia di due persone che credono molto negli uomini e donne di questo progetto e ci guidano sempre e sono Massimo Bernacchini e Saro Gugliotta, tecnicamente dobbiamo di certo ringraziare la segreteria di Slow Food Toscana, che ci aiuta tantissimo visto che come rete praticiamo l'austera anarchia

Il secondo ringraziamento è personale e lo voglio fare a colui che ci ha spinto ad agire senza rete, ad andare in piazza con lo Slow Food Day che avverrà la settimana prossima, a credere che siamo diventati grandi per uscire e comunicare chi siamo, e sostenerci e soccorerci in caso di bisogno

GRAZIE ROBERTO

Infine voglio solo dire che ci avete messo emotivamente in difficoltà con questa scelta, ma mi sono fatta una mia idea ci sono due squadre "TESTA E ZAPPA" e "TESTA E LIBRO", io sto con la zappa ma ho bisogno anche del libro... quindi spero che tu Cinzia ci sarai

Grazie